

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°78/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che prossimamente inizieranno i lavori straordinari di bonifica ambientale sulla copertura del Magazzino n°16 sito in Porto Franco Vecchio – Prog. A.P.T. n°1746, che verranno eseguiti dalle imprese SPE Servizi per l'Ecologia, Esse Costruzioni e Civilprogetti;

tenuto conto della necessità delle suddette imprese di poter allestire un'area di cantiere per deposito materiali e i ponteggi di servizio presso alcune aree demaniali marittime limitrofe al magazzino sopraccitato, al fine dell'esecuzione dei lavori sopra descritti;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree demaniali marittime sopra menzionate del Porto Franco Vecchio, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

considerate le risultanze della riunione di coordinamento tenutasi in data 5 ottobre 2012 presso l'Autorità Portuale di Trieste tra le parti interessate dalla realizzazione delle opere stesse;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nell' area demaniale marittima, indicativamente evidenziata in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dalle precedenti Ordinanze dell'E.A.P.T/A.P.T che ne regolano la viabilità, l'uso e l'accesso, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, per la durata indicativa di 60 giorni e comunque sino al termine dei lavori citati in premessa**, sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi, nonché l'accesso pedonale al personale delle imprese esecutrici dei lavori, o altri autorizzati dalle stesse;

1.2 – In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi , nonché l'accesso pedonale al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso.

Art. 2 – Viene istituito il divieto d'accesso e transito pedonale lungo le banchine di carico del Magazzino n.16, con deroga per il personale delle imprese o altri autorizzati dalle stesse, nonché per il personale in servizio di ordine pubblico e soccorso.

Art. 3 – Le imprese esecutrici dei lavori dovranno, con assunzione di responsabilità, e coordinandosi tra loro:

3.1 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

3.2 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse;

3.3 – recintare le aree di cantiere in argomento, dotandole di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

- 3.4- sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;
- 3.5 - garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione come regolamentato del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mettendo in atto tutti gli accorgimenti individuati durante la riunione di coordinamento in materia di sicurezza, tenutasi in data 5 ottobre 2012 presso l'Autorità Portuale Trieste in quanto committente dei lavori;
- 3.6 - coordinarsi anticipatamente con la Genoa Metal Terminal S.r.l., concessionaria di alcune aree demaniali marittime adiacenti al Magazzino n.16 - lato sud, in merito alle modalità di accesso dei mezzi destinati alle opere di allestimento dei ponteggi di servizio o per qualsiasi altra attività che potrebbe ricadere nelle suddette aree durante l'esecuzione dei lavori citati nelle premesse;
- 3.7 - coordinarsi anticipatamente con la Guardia di Finanza e l'Amministrazione doganale, aventi sedi presso il sito sopraccitato, nonché con il Servizio Sicurezza ed il Servizio Coordinamento e Controllo Operativo dell'A.P.T., in merito alle operazioni di allestimento dei ponteggi di servizio che verranno svolte lungo il perimetro del suddetto magazzino al di fuori dalla zona doganale lungo la bretella di collegamento tra Largo Città di Santos e il Magazzino n°26 sito in Porto Vecchio;
- 3.8 - riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 4 - È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li **10 OTT. 2012**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
 IL PRESIDENTE
dott.ssa Martina Monassi

